FEBBRE SUINA: FIALS LAZIO, PRIORITARI PERCORSI DI EMERGENZA AD HOC = ALLESTIRE UNITA' SPECIALI COSTITUITE DA UN MINIMO DI 4 MEDICI E 10 INFERMIERI

Roma, 22 set. (Adnkronos Salute) - Sono necessarie misure di emergenza per tenere sotto controllo la nuova influenza. A rilevarlo è Gianni Romano, segretario regionale Lazio della Fials Confsal, secondo cui "per rispondere tempestivamente all'allerta sulla diffusione dell'influenza A/H1N1 è necessario che la Regione Lazio impegni tutti i direttori generali delle Asl, delle aziende ospedaliere e dei Policlinici universitari affinché questi, assieme ai singoli direttori sanitari, allestiscano al più presto specifici e speciali percorsi di emergenza", chiede.

"Dovrebbe essere chiaro - aggiunge Romano - che ogni presidio ospedaliero vada ad organizzare fin da ora una propria unità temporanea d'intervento speciale costituita da un minimo di 4 medici con un infettivologo, uno pneumologo e 10 infermieri. L'obiettivo primario è quello di essere pronti prima che si incominci a diffondere l'influenza suina e contemporaneamente quella stagionale. E' chiaro che i due percorsi di cura dovranno rimanere separati e distinti per evitare inutili contagi".

Il segretario regionale della Fials Confsal conclude chiedendo "segnali chiari di programmazione, concretizzazione e messa in opera. Basta un ordine di servizio ai dirigenti ospedalieri per costituire un'unità operativa speciale per tamponare l'eventuale incidenza del nuovo virus".

(Com-Sav/Adnkronos Salute)
22-SET-09 13:26